

Quattro giorni di aggregazione, musica, sport e buona cucina nel borgo

Beppe Ambrogio leone d'oro del Nuovo

La festa ha rievocato la 1ª Strafossan partita proprio da Cascina Sacerdote

FOSSANO. È stata una quattro giorni ricca di iniziative e momenti di intrattenimento e aggregazione all'insegna dell'amicizia, della solidarietà, dello sport e della buona cucina. Stiamo parlando dei festeggiamenti del borgo Nuovo, con il rinnovato comitato direttivo e una schiera di volontari, ben 32, battezzati gli "Amici del borgo" che si sono adoperati per la migliore riuscita della festa.

Gli eventi

Cascina Sacerdote, e il padiglione coperto allestito per l'occasione, è stata la cornice ormai collaudata per il lungo fine settimana di festa che ha preso il via la sera di giovedì 4 settembre con la commedia in piemontese "Che bel sogn... n'ura ed piasì pruibì" portata in scena dalla compagnia teatrale d'la Vila di Verzuolo, sodalizio nato vent'anni fa sotto la presidenza di Elio Demaria. Al termine della recita in tre atti, la tradizionale lotteria: ai primi tre estratti la sedia relax offerta dalla ditta Faccia e Bernardi e due abbonamenti al settimanale la Fedelta', a cui sono seguiti altri premi messi in palio dalle numerose aziende che hanno aderito all'iniziativa.

La festa, proseguita il giorno successivo, è stata animata, per il decimo anno consecutivo, dalla buona musica da Freak Out e arricchita da mercatini artigianali, street food e dai tornei di calcio balilla e, la prima edizione, di quello di beach volley organizzato in collaborazione con Vispo.

Sabato 6 settembre pomeriggio è invece toccato agli appassionati di bocce sfidarsi a coppie. La sera un must: la grigliata sotto le stelle ha richiamato, anche da fuori

Fossano, numerosi buongustai concludendosi con l'animazione musicale del gruppo mp30, dj set firmato B-Wyte.

Durante la messa solenne di domenica 7 settembre, nel parco Abrate, officiata da don Denys Revello e animata dal coro guidato da Nicoletta Piumatti con Luca Panero alla tastiera, è stato assegnato l'ambito premio "Leone d'oro 2025". A riceverlo il borgatino Beppe Ambrogio, con la seguente motivazione: "per la generosità silenziosa, la dedizione costante e l'amore sincero donati in tanti anni di servizio alla comunità".

Alla presenza di Abbà e Abbadessa e dei porta-stendardo di borgo Nuovo e del Palio 2025 il presidente Nicolò Chiapello, visibilmente commosso, ha consegnato il premio all'amico Beppe "anima e cuore di questo borgo, che ha speso molto del proprio tempo a favore delle attività del quartiere".

Chiapello ha ringraziato i componenti del nuovo direttivo e gli "Amici del borgo", oltre a don Denys e suor Valeria che hanno lavorato nel backstage. La mattinata si è conclusa con un aperitivo offerto a fine celebrazione.

"Un bilancio assolutamente positivo - sostiene Nicolò Chiapello, al termine della quattro giorni - Sono convinto che per la riuscita di una bella festa sia necessario essere in tanti a collaborare e a lavorare. Anche il meteo è stato clemente e ci ha assistito. Grazie a tutti".

Il pomeriggio è stato dedicato allo sport e alla socialità e ha rappresentato la novità 2025: con il Comitato Strafossan e l'Atletica Fossano 75 si sono celebrati i 40 anni della manifestazione sportiva fossanese, nata con una passeggiata per le vie del borgo Nuovo da un'idea del maestro Andrea Cornaglia coadiuvato da un gruppo di collaboratori, sotto la presidenza di Enrico Serafini, con la finalità di aggregare i residenti, rafforzandone il senso di comunità

e di appartenenza.

Due sono stati i momenti sportivi a cui hanno partecipato oltre 200 persone: una manifestazione agonistica non competitiva di 5 km, quale rievocazione storica del primo percorso cittadino quel lontano 26 maggio 1985, seguita da una camminata aperta a tutti di 2 km.

Il momento gastronomico, a conclusione della quattro giorni, ha seguito le premiazioni: la gara agonistica con i primi tre uomini classificati (Davide Martina, Andrea Abrate, Luca Albanese), le prime tre donne classificate (Eleonora Giobergia, Stefania Barge e Costanza Brizio) e il primo borgatino (Luca Molineri); la camminata non competitiva, con premi speciali ai partecipanti più

giovane (Maria Avalle) e al miglior abbigliamento anni Ottanta (Stefania Folco). Si sono altresì ricordati i tanti borgatini scomparsi che, con il loro fare, hanno contribuito a migliorare il quartiere e le relazioni tra i residenti.

In ultimo un omaggio alle associazioni che hanno garantito il servizio d'ordine e di sicurezza lungo il percorso: Protezione civile, Croce bianca, Carabinieri, Ausiliari del traffico e Strafossan.

"La Strafossan - afferma

gativo in un quartiere giovane e dinamico. Ed è diventata la camminata che fa del bene alla città. In 40 anni è cresciuta e si è espansa. Ringraziamo il borgo Nuovo per questa iniziativa. Uno sguardo al passato in un anno di festa e di ringraziamenti, un ritorno alle origini, una ricerca delle proprie radici. Pronti per il futuro, grati del presente".

**Servizio a cura di
Fiorenza Barbero**



Strafossan, il comitato di quarant'anni fa

Ora la Strafossan è un appuntamento atteso, conosciuto e consolidato. Ma nel 1985 era un'opportunità per i residenti del borgo Nuovo che stava nascendo. Il Borgo Nuovo di oggi ci tiene a ricordare il comitato del 1985: Enrico Serafini, Andrea Cornaglia, Beppe Giuliano, Santo Mantero, Paolo Cavanna, Dario Longo, Paolo Costamagna, Michele Bertola, Attilio Parola, Luigi (Marten) Ganduglia, Elio De Maria, Giacomo Bogetti, Carla e Celeste Cotto, la famiglia Lucchesi, Guglielmo Barge, Angelo Teobaldi, Nicola Servetti, Silvio Abrate e Francesco Bertone.



Foto Costanza Bono

Il grazie del Comitato a...

Non c'è solo l'instancabile comitato a impegnarsi e lavorare per la buona riuscita di una festa, ma ci sono anche tanti amici che spendono tempo e fatica prima, durante e dopo gli eventi in calendario. Per questo il Comitato del Borgo Nuovo ci tiene a ringraziare: Ornella Bodrero, Giacomo Masanti, Anna Ricca, Francesco Ambrogio, Bluma Marchisone, Giulia Caula, Elisa Caula, Chiara Palmarucci, Paul Diouf, Alberto Carlotto, Andrea Giordana, Giovanni Pagliuzzi, Andrea Reinero, Elio Grasso, Tonino Barge, Claudio Grimaldi, Eric Abrate Panero, Silvana Romana, Franco Racca, Paolo Cravero, Massimo Barale, Romano Pettiti, Mirella Rinaldi e Ilaria Alladio.



Foto Costanza Bono

Premiazioni corsa e passeggiata 40 anni Strafossan

Gara agonistica, 2 giri - km 4,8: *uomini* 1° Davide Martina, 2° Andrea Abrate, 3° Luca Albanese; *donne* 1° Eleonora Giobergia, 2° Stefania Barge, 3° Costanza Brizio.

Premio 1° borgatino di borgo Nuovo: Luca Molineri.
Camminata non-competitiva, 1 giro - km 2,4: *Premi Speciali* - partecipanti più anziani: *donna* Pierina Boetti, *uomo* Gioacchino Barbero; partecipante più giovane Maria Avalor; premio miglior abbigliamento Anni '80 Stefania Folco con la figlia.

Omaggi alle associazioni per il servizio d'ordine e sicurezza sul percorso: Gruppo Protezione civile Fossano, Croce bianca, associazione Strafossan, Ausiliari del traffico Fossano, Associazione nazionale Carabinieri Sezione di Fossano.



Foto Costanza Bono

anziani (Gioacchino Barbero e Pierina Boetti), alla più

la presidente Elena Parola
-nacque come momento aggre-



Foto Costanza Bono

